



COMUNE DI TRIUGGIO

Provincia di Monza e Brianza

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Edilizia privata Urbanistica

DECRETO N. 1 DEL - 3 MAR 2014

**DECRETO DI ESCLUSIONE DALLA VAS DELLA VARIANTE DEL
PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO
TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE**

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio" e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;
- gli indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successivamente con proprio atto n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, con proprio atto n. 9/761 del 10 novembre 2010, ha proceduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la circolare approvata con decreto: "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale" del 10 dicembre 2010 dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia;
- la D.G.R. 25 luglio 2012 - n. 3836: "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1U - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole";
- la D.G.R. 22 dicembre 2011 - n. 2789: "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010)";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.
- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS relativo ad atti di pianificazione/programmazione del Comune di Triuggio;

PRESO ATTO CHE:

- con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 26.01.2011 sono state individuate, per le motivazioni nella stessa riportate, l'Autorità procedente e l'Autorità competente le procedure di VAS relative ad atti di pianificazione/programmazione del Comune di Triuggio;
- in data 09.12.2013 prot. n. 18787, completata con nota successiva in data 12.12.2013 prot. n. 19047 è stata presentata istanza di VARIANTE DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE;
- con delibera di G.C. n. 77 del 18.12.2013 è stato deliberato l'avvio del procedimento del Programma Integrato d'Intervento in variante ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005 che è stato così denominato: "VARIANTE AL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO



Mod. 01 Rev 06 del 12/11/2010



EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PII ED AL PGT VIGENTI" e contestualmente è stato dato avvio alla relativa procedura di VAS; il relativo avviso è stato pubblicato come previsto dal paragrafo 6.2 dell'Allegato 1 m) bis al D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, sul sito web del comune e sul sivas, oltre che sul BURL, come indicato nella citata deliberazione;

- con decreto n. 5 del 19.12.2013 sono state emesse, in relazione al previsto processo di VAS ed in particolare alla verifica di assoggettabilità della variante al PII ex scatolificio TASSI, le determinazioni procedurali e di indirizzo operativo e sono stati individuati:
 - a) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - ARPA;
 - ASL;
 - Consorzio Parco della Valle del Lambro;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Sovrintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici e per il Paesaggio;
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Monza e della Brianza;
 - Comuni confinanti (Besana in Brianza, Carate Brianza, Correzzana, Lesmo, Macherio, Sovico, Albiate);
 - Autorità di bacino
 - Vigili del Fuoco;
 - Amiacque;
 - Brianzacque.
 - b) le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica
 - c) i settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - Protezione Civile;
 - Associazioni ambientaliste;
 - Associazioni imprenditoriali;
 - Società di servizi e trasporti.
 - Le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
 - Tutte le associazioni, organizzazioni o gruppi presenti nel territorio.
 - d) le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.
- in data 07.01.2014 è stato messo a disposizione sul sito web del Comune nonché depositato presso la segreteria comunale il rapporto preliminare della VARIANTE DEL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE e determinazione dei possibili effetti significativi nonché la proposta di piano stessa;
- in data 10.02.2014 si è svolta la Conferenza di verifica, di cui si allega verbale e del quale si riportano le considerazioni espresse dagli enti:

Provincia Monza e Brianza: Afferma che le modifiche introdotte allo strumento vigente non sono sostanziali rispetto agli aspetti ambientali riguardo la verifica di assoggettabilità alla Vas.



Informa di alcuni elementi di valutazione che sono stati riportati da altri uffici della Provincia che vengono anticipati (e qui di seguito riportati) anche se la variante sarà oggetto di valutazione in sede di rilascio di specifico parere previsto dalla legge.

"L'intervento, in linea generale, risulta coerente con gli obiettivi del PTCP volti al riuso ed alla trasformazione di aree urbane dismesse ed al perseguimento del contenimento del consumo di suolo; risulta inoltre correttamente localizzato all'interno degli ambiti di accessibilità sostenibile di cui alla tav. 14 del PTCP.

Dal punto di vista del sistema della mobilità, si segnala che devono essere valutati gli effetti e la sostenibilità del PII sulla rete di mobilità; detta valutazione, per ciò che concerne il tema legato ad infrastrutture e mobilità, deve essere condotta utilizzando le "Linee guida per la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete della mobilità", contenute nell'Allegato A al PTCP.

Si ricorda che tale valutazione risulterà indispensabile al fine della valutazione di compatibilità della variante del PII, da parte della Provincia.

Infine, a titolo collaborativi, si ricorda la necessità di addivenire ad accordi con i preposti uffici provinciali (Settore Patrimonio – Servizio Gestione e manutenzione strade) per la stesura della progettazione della nuova rotatoria prevista per l'innesto sulla S.P. 135, accordi necessari per il rilascio della futura concessione".

- Sono pervenuti i seguenti pareri in merito:

- ARPA, nota pervenuta prot. n. 2263 del 10.02.2014;
- ASL Monza e Brianza, nota pervenuta prot. n. 2329 del 10.02.2014;

che si allegano in copia al presente atto;

INOLTRE:

- VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dal verbale della Conferenza di Verifica;
- CONSIDERATO quanto emerso in merito agli effetti sull'ambiente della variante al PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE ed in particolare quanto riportato nel Rapporto Preliminare;
- VALUTATI i precitati pareri della:
 - ARPA, nota pervenuta prot. n. 2263 del 10.02.2014, con il quale esprime quanto segue: "relativamente alla variante prevista, non si individuano aspetti di competenza sui quali esprimere osservazioni tecniche. Rimangono comunque valide le osservazioni già espresse dallo scrivente Dipartimento con nota n. 147062/08 del 21.10.2008 e nota n. 24896/09 del 25.02.2009, rilasciate in occasione della Valutazione Ambientale Strategica del PII ex Scatolificio Tassi."
 - ASL Monza e Brianza, nota pervenuta prot. n. 2329 del 10.02.2014: con il quale esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura di VAS della variante alla proposta del PII. Si precisa comunque che l'indice di superficie drenante dovrà corrispondere al valore riportato nel vigente RLI. Si rinvia alla fase di approvazione del PII per le verifiche dei requisiti igienico





sanitari dell'intervento e dei relativi immobili e per l'emissione di eventuali prescrizioni da parte dell'ASL.

Viste le considerazioni e le successive verifiche riportate nel Rapporto Preliminare nei seguenti punti:

1- Caratteristiche del piano tenuto conto dei seguenti elementi

- In quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse:
- In quale misura il piano influenza i piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati:
La modifica proposta al programma influenza significativamente il Piano dei Servizi del PGT vigente in quanto non prevede più la cessione al Comune di parte degli spazi recuperati con la riqualificazione dell'edificio a carattere testimoniale del comparto e l'insediamento della relativa funzione pubblica.
Inoltre la modifica prevede l'intervento su altri immobili esistenti già destinati a servizi pubblici come la riqualificazione del centro sportivo di via Aldo Moro, ora inutilizzato, per il quale si prevede l'introduzione in parte di funzioni culturali (biblioteca, auditorium), e il rifacimento della mensa scolastica di Tregasio.
La previsione edificatoria volumetrica di recupero e riuso rispetto al contesto esistente è già stata oggetto di valutazione nell'ambito del processo di VAS del Rapporto Ambientale e nella Relazione del Documento di Piano del PGT nel capitolo n. 4 "Il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del Comune" e nei successivi sottocapitoli.
- La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare per promuovere lo sviluppo sostenibile:
Tali tematiche sono state sviluppate sull'ambiente nell'ambito del processo di VAS del PII Ex Scatolificio Tassi, nel Rapporto Ambientale al Capitolo n. 5 "Sintesi degli impatti e conclusioni".
- Problemi ambientali pertinenti al piano:
Valutazioni in merito ai problemi ambientali sono state svolte durante il processo di VAS del PII Ex Scatolificio Tassi, nel Rapporto Ambientale al Capitolo n. 4 "Analisi delle interferenze".
- La rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente:
Il piano non ha alcuna rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria del settore ambiente che non sia già stata oggetto di valutazione.
Le modifiche introdotte dalla variante al programma non contengono elementi che possono modificare le conclusioni e le azioni previste per le criticità ambientali già analizzate nella valutazione delle opere di urbanizzazione e di completamento delle infrastrutture stradali e di connessione previste e ribadite dal PII.
Anche questo punto come il precedente è stato oggetto di valutazione in ambito del processo di VAS del PII Ex Scatolificio Tassi, al Capitolo n. 4 "Analisi delle interferenze" del Rapporto Ambientale.





2-Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenuto conto in particolare dei seguenti elementi

- Probabile durata, frequenza e reversibilità degli effetti:
Nella proposta di variante del PII presentata non si rileva alcun effetto significativo sull'ambiente che possa avere carattere di durabilità, frequenza che non sia già stato precedentemente valutato in sede di VAS.
Tuttavia considerato che il programma integrato d'intervento vigente prevede la riconversione di un'area industriale già nella precedente fase di VAS erano state prescritte dall'ARPA delle verifiche sulle problematiche circa l'inquinamento del sito che potenzialmente può avere carattere di durabilità, frequenza. Tali indagini sono tutt'ora in fase di svolgimento.
- Carattere cumulativo degli effetti:
Non si rilevano effetti cumulativi che non siano già stati precedentemente valutati in sede di VAS. La riconversione del peso insediativo terziario previsto da "terziario pubblico" a "terziario privato" di fatto non incide su tale carattere e semmai potrebbe far supporre, in via del tutto ipotetica, un grado inferiore di gravitazione dell'utenza cittadina nel comparto.
Il Piano appare già organizzato per affrontare le principali problematiche ambientali prodotte dalle destinazioni principali terziarie e residenziale previste (smaltimento rifiuti, smaltimento reflui civili, viabilità, necessità di limitare i consumi energetici degli edifici e l'impatto sul paesaggio).
- Natura transfrontaliera degli effetti:
Non si rilevano effetti in merito che non siano già stati precedentemente valutati in sede di VAS.
- Rischi per la salute umana e per l'ambiente (es. incidenti):
Non si rilevano effetti in merito che non siano già stati precedentemente valutati in sede di specifica VAS.
Inoltre tale tematica è già stata valutata in ambito della procedura di VAS del Piano di Governo del Territorio nel Rapporto Ambientale nel paragrafo "Analisi Ambientale Iniziale" – "Popolazione e salute Umana".
- Entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessata):
Come indicato e valutato nel Rapporto Preliminare la mancata acquisizione al patrimonio pubblico dell'edificio da recuperare a carattere testimoniale non introduce di per sé un effetto negativo sugli standard in previsione, visto che tale intervento andava a corrispondere ad uno standard qualitativo e non quantitativo. L'effetto che viene a prodursi è piuttosto la perdita di un presidio con funzione pubblica di servizio agli utenti anche esterni al Comune che poteva in parte garantire nel tempo la frequentazione giornaliera degli spazi pubblici del comparto.
In tal senso si può sostenere che la modifica introdotta al programma coinvolge un'area geografica vasta, con caratteristiche sovracomunali.



- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa (delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; dell'utilizzo intensivo del suolo):
Per l'area oggetto di intervento di recupero, non si rilevano effetti in merito che non siano già stati precedentemente valutati in sede di VAS.
Tali problematiche sono state considerate nel Rapporto Ambientale del PII Ex Scatolificio Tassi al Capitolo 5 "Sintesi degli Impatti e conclusioni".
- Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale:
Tale tematica è stata oggetto di valutazione nell'ambito del processo di VAS del PII Ex Scatolificio Tassi, al Capitolo n. 4 "Problematiche ambientali esistenti, pertinenti al PII, e aspetti relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, designate ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 2/43/CEE" del Rapporto Ambientale.
Rimane comunque fatta salva la valutazione della prevista verifica già richiesta in merito alla competente Soprintendenza alla quale la proposta definitiva della variante al PII Ex Scatolificio Tassi si dovrà adeguare.

considerazioni sugli interventi degli enti:

Provincia Monza e Brianza: Afferma che le modifiche introdotte allo strumento vigente non sono sostanziali rispetto agli aspetti ambientali riguardo la verifica di assoggettabilità alla Vas.

Informa di alcuni elementi di valutazione che sono stati riportati da altri uffici della Provincia che vengono anticipati (e qui di seguito riportati) anche se la variante sarà oggetto di valutazione in sede di rilascio di specifico parere previsto dalla legge.

"L'intervento, in linea generale, risulta coerente con gli obiettivi del PTCP volti al riuso ed alla trasformazione di aree urbane dismesse ed al perseguimento del contenimento del consumo di suolo; risulta inoltre correttamente localizzato all'interno degli ambiti di accessibilità sostenibile di cui alla tav. 14 del PTCP.

Dal punto di vista del sistema della mobilità, si segnala che devono essere valutati gli effetti e la sostenibilità del PII sulla rete di mobilità; detta valutazione, per ciò che concerne il tema legato ad infrastrutture e mobilità, deve essere condotta utilizzando le "Linee guida per la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete della mobilità", contenute nell'Allegato A al PTCP.

Si ricorda che tale valutazione risulterà indispensabile al fine della valutazione di compatibilità della variante del PII, da parte della Provincia.

Infine, a titolo collaborativi, si ricorda la necessità di addivenire ad accordi con i preposti uffici provinciali (Settore Patrimonio - Servizio Gestione e manutenzione strade) per la stesura della progettazione della nuova rotonda prevista per l'innesto sulla S.P. 135, accordi necessari per il rilascio della futura concessione".

Si prende atto del parere di non assoggettabilità alla VAS espresso dalla Provincia di Monza e Brianza.

per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra riportate, la verifica di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale - VAS della PIANO VARIANTE DEL PROGRAMMA INTEGRATO



D'INTERVENTO EX SCATOLIFICIO TASSI IN VARIANTE AL PGT VIGENTE, positiva e pertanto di non procedere alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano.

Con le seguenti prescrizioni:

- nella fase di attuazione del Piano dovranno essere reperite le autorizzazioni dagli enti preposti per la realizzazione e gli allacciamenti delle reti tecnologiche;
- in fase di approvazione della variante del PII deve essere dato atto dell'effettivo presumibile miglioramento del clima acustico generato dalla nuova soluzione proposta;
- la proposta definitiva della variante al PII Ex Scatolificio Tassi si dovrà adeguare alle eventuali prescrizioni contenute nel parere richiesto alla competente Soprintendenza;
- debbono essere rispettate le prescrizioni già contenute nel parere motivato finale PII Ex Scatolificio Tassi del 09.03.2009, prot. n. 3556.

2. di provvedere alla pubblicazione sul sito web del Comune ed all'Albo pretorio del Comune del presente decreto.

Triuggio, lì 03.03.2014

Allegati:

- ARPA, nota pervenuta prot. n. 2263 del 10.02.2014;
- ASL Monza e Brianza, nota pervenuta prot. n. 2329 del 10.02.2014;

L'Autorità competente

(Dott. Geol. Stefano Cazzaniga)





Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Monza e Brianza
Monitoraggi e Valutazioni Ambientali

COMUNE DI TRIUGGIO

Per copia conforme del documento informatico
sopra indicato costituito da n° 1 pagine firmato
digitalmente da SIMONA INVERNIZZI
válido fino a 28.7.14
verificato da ROSARIA COLOMBO
Triuggio 10.2.14

Firma
R. Colombo

Spett.

Comune di Triuggio
Settore Gestione del Territorio
20844 TRIUGGIO (MB)
Email:
comune.triuggio@cert.comune.triuggio.mi.it

Oggetto : verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della variante al PII ex Scatolificio Tassi. Invito alla conferenza di verifica del 10.02.2014, trasmesso con nota del Comune di Triuggio dell'8.1.2014 prot. n. 140 , pervenuta con prot. n. 1540 dell' 8.1.2014. Invio di comunicazioni.

Valutata la documentazione allegata alla nota di cui all'oggetto e impossibilitati a partecipare alla conferenza di verifica del 10.2.2014, si comunica che, relativamente alla variante prevista, non si individuano aspetti di competenza sui quali esprimere osservazioni tecniche. Rimangono comunque valide le osservazioni già espresse dallo scrivente Dipartimento con nota 147062/08 del 21.10.2008 e nota 24896/09 del 25.2.2009, rilasciate in occasione della Valutazione Ambientale Strategica del PII ex Scatolificio Tassi.

Cordiali saluti

Il Responsabile della U.O.
Monitoraggi e Valutazioni Ambientali
dott.ssa Simona Invernizzi

Responsabile del procedimento: dott.ssa Simona Invernizzi – tel. 039 3946327 – s.invernizzi@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: LAURA TOMASSINI – tel. 039 3946355– l.tomassini@arpalombardia.it

Via Solferino, 16 - 20900 MONZA - Tel. 039 3946311 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it
Ai sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. n. 82/2005 il documento è stato firmato dalle seguenti persone:

Simona Invernizzi;1;206DEF



UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n.9175.ARPL

Regione
Lombardia

ASL Monza e Brianza

DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA
U.O. IGIENE EDILIZIA E AMBIENTALE
DESIO 20033 - VIA NOVARA, 3
TEL. 0362-304872/3 - TELEFAX 0362-304836
E MAIL: responsabile.uedilizia@aslmb.it

Comune di
TRIUGGIO

Codice Amministrazione: c_1434
Prot. Generale n: 0002329 A
Data: 10/02/2014 Ora: 14:46
Classificazione: 6 - 2 - 0 fasc: 2/2009

RIF.

ASL Provincia Monza e Brianza



Pr. 11158/14 del 10/02/2014
Classificazione 5/..

All'Autorità Procedente per la VAS del
Comune di Triuggio - Arch. Ambrogio Erba

fax 0362-997655

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante al *PII ex Scatolificio Tassi* in variante al vigente PGT. Comunicazioni.

In esito alla convocazione della conferenza di Servizi inerente la variante in oggetto indicato di cui alla nota prot. PEC n. 208/2014 del 08/02/14;

- ✓ esaminata la documentazione messa a disposizione sul sito istituzionale;
- ✓ vista la L.R. n. 12 del 11 Marzo 2005 e s.m.i.;
- ✓ visto il Titolo III del Regolamento Locale di Igiene vigente sul territorio comunale;

per quanto di competenza di questa Azienda Sanitaria si esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura di VAS della variante alla proposta di PII in oggetto indicato. Si precisa comunque che l'indice di superficie drenante dovrà corrispondere al valore riportato nel vigente RLI.

Si rinvia alla fase di approvazione del PII per le verifiche dei requisiti igienico sanitari dell'intervento e dei relativi immobili e per l'emissione di eventuali prescrizioni da parte di questa Azienda.

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti,

Il Responsabile dell'U.O.

Igiene Edilizia
(Ing. Raffaele Manna)

Responsabile del procedimento e dell'U.O.: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805
Pratica gestita da: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Sede Legale MONZA - 20900 - Viale Elvezia, 2

Codice Fiscale e P.IVA 02734330968 - Tel. 039 2384.1 - Fax 039 2384.270

www.aslmonzabrianza.it - info@aslmb.it - e-mail pec: protocollo.ggs@pec.aslmb.it

CSQ - Norme UNI EN ISO 9001:2008

DPM mod. 171 rev. 02 - Dicembre 2013- Pag. 1 di 1
Parere favorevole